

CONSORZIO IN.RE.TE.

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO di PREVISIONE 2015***

REVISORE UNICO

(dott. Pino BARRA)

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Pino BARRA, dottore commercialista, revisore ai sensi dell'art.234 d.lgs. n.267/2000, nominato dall'Assemblea Consortile in data 27.06.2012, per il triennio 2012/2015

- ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18.03.2015 con delibera n. 7 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015-2017;
 - relazione previsionale e programmatica 2015;
 - lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente e il regolamento contabile, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;
- rilevato che, in ordine al documento predetto le entrate sono state definite in base alle linee di indirizzo approvate dall'Assemblea consortile in data 12 marzo 2015 delibera n. 8;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239 del Tuel, in relazione ai seguenti programmi definiti nelle linee di indirizzo approvate:

1. Programma "Governance interna ed esterna"
2. Programma "Servizio Sociale e promozione della comunità locale"
3. Programma "Minori e famiglie"
4. Programma "Adulti fragili e povertà estrema"
5. Programma "Disabili"
6. Programma "Anziani"
7. Programma "Amministrazione e servizi di supporto"

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Assemblea ha adottato entro il 30 settembre 2014 la delibera n. 15 del 09.10.2014 di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- ✓ sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ✓ non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

Anche la gestione dell'anno 2014 è stata caratterizzata dalla riduzione dei servizi conseguente dalla consistente riduzione delle risorse finanziarie disponibili.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure è stata rilevato il pagamento tardivo di alcune fatture.

Il mancato rispetto dei termini di pagamento è stato motivato dalle criticità di cassa generate principalmente dal ritardo nell'incasso dei trasferimenti regionali. Alla data odierna l'ente attende ancora il saldo relativo all'anno 2013 (pari a € 463.449,19) e il saldo relativo all'anno 2014 (pari a € 793.194,24).

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'intero avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per € 217.390,76, al finanziamento delle spese correnti.

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

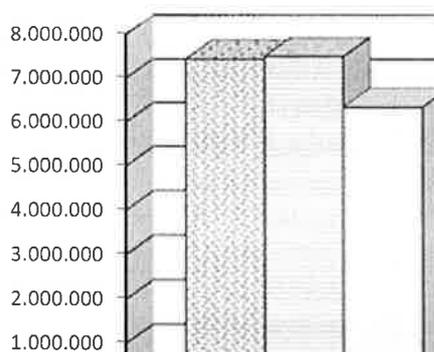
Raffronto bilanci esercizi precedenti

Le tabelle che seguono evidenziano l'andamento delle uscite e delle entrate di parte corrente. Le prime due colonne riportano rispettivamente i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, relativo all'esercizio 2013, e alle previsioni assestate relative all'esercizio 2014. La terza colonna indica le previsioni in entrata e in uscita relative all'esercizio 2015.

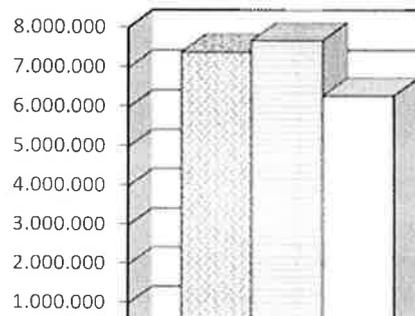
PARTE CORRENTE			
<i>composizione degli equilibri</i>	<i>rendiconto consuntivo 2013</i>	<i>preventivo assestato 2014</i>	<i>preventivo 2015</i>
Entrate di competenza			
Tit. I - Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00
Tit. II - Entrate da trasferimenti	6.872.169,47	7.115.223,83	6.026.692,32
Tit. III - Entrate extratributarie	563.290,55	375.917,14	308.722,54
Totale entrate correnti	7.435.460,02	7.491.140,97	6.335.414,86
Uscite di competenza			
Tit. I - Spese correnti	-7.370.842,81	-7.665.000,84	-6.272.514,67
Tit. III - Rimborso prestiti (al netto delle anticipazioni Tesoreria)	-17.650,69	-18.366,65	-19.111,66
Totale uscite correnti	-7.388.493,50	-7.683.367,49	-6.291.626,33
Risultato gestione competenza	46.966,52	-192.226,52	43.788,53
Avanzo applic. parte corrente		217.390,76	0,00
Risultato gestione corrente	46.966,52	25.164,24	43.788,53

Nei grafici che seguono vengono rappresentati i totali delle entrate e delle uscite risultanti dalla tabella che precede.

ENTRATE CORRENTI



USCITE CORRENTI



Di seguito si riportano le principali osservazioni che il revisore ritiene opportuno formulare all'Assemblea. Tali osservazioni risultano pressoché identiche a quanto già rilevato dallo scrivente nelle relazioni dell'ultimo triennio, in quanto le criticità che caratterizzano la gestione consortile non si sono risolte, ma al contrario sono andate via via accentuandosi. E' da evidenziare tuttavia che le difficoltà gestionali derivano principalmente da cause esogene (riduzione dei finanziamenti pubblici e ritardi nella corresponsione degli stessi).

La perdurante situazione di crisi economica e di crisi occupazionale, che colpisce il nostro territorio in modo particolarmente pesante, ha nel contempo acuito i bisogni e le richieste di assistenza da parte della popolazione, in un contesto in cui gli enti locali soci continuano a subire tagli ai trasferimenti e forti incertezze sulle risorse disponibili per il prossimo futuro.

Tuttavia, nonostante le situazioni critiche poc'anzi descritte, su richiesta degli amministratori l'assemblea dei soci in sede di approvazione delle linee di indirizzo 2015 ha opportunamente deliberato un contributo straordinario pari a 3,00 euro per abitante, da destinarsi principalmente alla Assistenza Economica.

Il contributo straordinario riesce solo parzialmente ad alleggerire le difficoltà create al Consorzio dalla progressiva riduzione di risorse disponibili, che rende assai difficoltoso il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi socio assistenziali gestiti dall'ente.

Alla riduzione di risorse si accompagna una situazione di grave ritardo nell'incasso dei contributi regionali, che sta mettendo in seria difficoltà la gestione finanziaria dell'ente e determina ritardi nel pagamento dei fornitori, con il conseguente rischio di sostenimento di ulteriori oneri finanziari per interessi moratori.

A fronte delle esigenze di liquidità determinate dal ritardo della liquidazione dei contributi regionali, l'ente ha attivato una linea di credito con l'istituto tesoriere Banca Intesa San Paolo di 1,858 mln di euro. A fronte delle anticipazioni di tesoreria l'ente sostiene un onere finanziario per interessi.

Si rende doveroso pertanto ribadire la richiesta ai Comuni consorziati del versamento tempestivo e puntuale delle quote annuali dovute.

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.272.514,67
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	6.026.692,32	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	43.788,53
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	308.722,54		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.858.865,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.877.976,66
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	810.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	810.000,00
<i>Totale</i>	9.004.279,86	<i>Totale</i>	9.004.279,86
Avanzo amministrazione 2014 presunto vincolato			
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.004.279,86	<i>Totale complessivo spese</i>	9.004.279,86

Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	0	
Entrate titolo II	6.026.692	
Entrate titolo III	308.723	
Totale entrate correnti		6.335.415
Spese correnti titolo I		6.272.515
Differenza parte corrente (A)		62.900
Quota capitale amm.to mutui		19.112
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		19.112
Differenza (A) - (B)		43.788

B) BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

E' stato verificato il mantenimento degli equilibri per il bilancio pluriennale anche con riferimento agli esercizi 2016 e 2017.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano sostanzialmente coerenti con gli atti di programmazione.

Verifica del contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni pluriennali

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate le entrate e le uscite riferite a ciascun progetto.

DESCRIZIONE PROGETTO		entrate	uscite	differenza
		previste	previste	
1001	Totale Progetto Governance interna e attività direzionali	0,00	-6.000,00	-6.000,00
1002	Totale Progetto Governance esterna e relazioni con il territorio	0,00	-19.665,00	-19.665,00
1003	Totale Progetto Qualità dei servizi di sistema	10.000,00	0,00	10.000,00
1004	Totale Progetto Tutele	6.000,00	0,00	6.000,00
1098	Totale Progetto Attività di supporto	0,00	-240.000,00	-240.000,00
TOTALE PROGRAMMA 1 - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA		16.000,00	-265.665,00	-249.665,00
2001	Totale Progetto Servizio Sociale professionale e sviluppo di comunità	96.750,00	-181.647,11	-84.897,11
2099	Totale Progetto Attività di supporto	0,00	-681.000,00	-681.000,00
TOTALE PROGRAMMA 2 - SERVIZIO SOCIALE E PROMOZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE		96.750,00	-862.647,11	-765.897,11
2002	Totale Progetto Domiciliarità minori	0,00	-13.000,00	-13.000,00
2006	Totale Progetto Sostegno economico minori	0,00	-207.765,77	-207.765,77
3002	Totale Progetto Tutela minori e sostegno alla genitorialità	0,00	-938.735,00	-938.735,00
3003	Totale Progetto Adozioni	778,00	-5.000,00	-4.222,00
3099	Totale Progetto Attività di supporto	286.000,00	-163.900,00	122.100,00
TOTALE PROGRAMMA 3 - MINORI E FAMIGLIE		286.778,00	-1.328.400,77	-1.041.622,77
2004	Totale Progetto Domiciliarità Adulti	0,00	-80.000,00	-80.000,00
2008	Totale Progetto Sostegno economico adulti	52.000,00	+265.000,00	+213.000,00
5001	Totale Progetto residenzialità adulti	10.800,00	-1.000,00	9.800,00
TOTALE PROGRAMMA 4 - ADULTI FRAGILI E POVERTA' ESTREMA		62.800,00	-346.000,00	+283.200,00
2003	Totale Progetto Domiciliarità disabili	119.696,74	-150.176,50	-30.479,76
4002	Totale Progetto Sostegno educativo e relazionale disabili	166.420,62	-166.420,62	0,00
4003	Totale Progetto Attività diurne	16.000,00	-838.878,50	-822.878,50
4004	Totale Progetto Supporto inserim.nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale	21.500,00	-62.000,00	-40.500,00
4005	Totale Progetto Residenzialità disabili	65.000,00	-370.000,00	-305.000,00
4099	Totale Progetto Attività di supporto	841.000,00	-212.100,00	628.900,00
TOTALE PROGRAMMA 5 - DISABILI		1.229.617,36	-1.799.575,62	-569.958,26
2005	Totale Progetto Domiciliarità anziani	579.288,25	-509.344,50	69.943,75
5003	Totale Progetto Residenzialità anziani	40.000,00	-280.000,00	-240.000,00

B

5004	Totale Progetto Residenzialità anziani - gestione diretta	90.000,08	-252.168,86	-162.168,78
5099	Totale Progetto Attività di supporto	0,00	-33.640,00	-33.640,00
TOTALE PROGRAMMA 6 - ANZIANI		709.288,33	-1.075.153,36	-365.865,03
1005	Totale Progetto Attività Amministrative e di supporto	0,00	-15.770,00	-15.770,00
1099	Totale Progetto Attività di supporto	0,00	-215.500,00	-215.500,00
9901	Totale Progetto Ente	3.934.181,17	-426.703,00	3.507.478,17
TOTALE PROGRAMMA 7 - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SUPPORTO		3.934.181,17	-657.973,00	3.276.208,17
TOTALE GENERALE ENTRATA		6.335.414,86	-6.335.414,86	0,00

Le entrate generali dell'ente, attribuite al programma n. 7 per complessivi euro 3.934.181, verranno utilizzate a copertura delle spese dei sette programmi (al netto dei contributi a specifica destinazione ad essi imputati) come illustrato dalla tabella che segue, che pone a raffronto i corrispondenti dati relativi alle previsioni assestate 2014:

	Previsioni assestate 2014	Previsioni 2015	diff. 2015-2014
1 - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	230.120,00	249.665,00	19.545,00
2 - SERVIZIO SOCIALE E PROMOZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE	813.144,00	765.897,11	-47.246,89
3 - MINORI E FAMIGLIE	1.158.716,78	1.041.622,77	-117.094,01
4 - ADULTI FRAGILI E POVERTA' ESTREMA	421.386,15	283.200,00	-138.186,15
5 - DISABILI	292.499,33	569.958,26	277.458,93
6 - ANZIANI	373.892,87	365.865,03	-8.027,84
7 - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SUPPORTO	663.240,02	657.973,00	-5.267,02
TOTALE	3.952.999,15	3.934.181,17	-18.817,98

1 - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA	5,82%	6,35%
2 - SERVIZIO SOCIALE E PROMOZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE	20,57%	19,47%
3 - MINORI E FAMIGLIE	29,31%	26,48%
4 - ADULTI FRAGILI E POVERTA' ESTREMA	10,66%	7,20%
5 - DISABILI	7,40%	14,49%
6 - ANZIANI	9,46%	9,30%
7 - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SUPPORTO	16,78%	16,72%
TOTALE	100%	100%

A fronte delle variazioni sopra esposte, ho ricevuto dall'Amministrazione dell'ente le seguenti informazioni:

Programma n. 1 - Governance interna e esterna

Si ha un lieve incremento dell'incidenza netta del programma n. 1 sulle risorse generali dell'ente, dovuta alle esigenze derivanti dalla copertura della figura direzionale dell'ente:

1 - GOVERNANCE INTERNA ED ESTERNA		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate da contributi specifici	26.000,00	16.000,00
Spese	-256.120,00	-240.000,00
Differenza da coprire con entrate generali dell'ente	-230.120,00	-249.665,00

Programma n. 2 – Servizio sociale e promozione della comunità locale

A fronte della diminuzione dei contributi specifici sul programma, si ha un taglio ai contributi alle associazioni di volontariato e alla riduzione delle risorse destinate alle attività degli assistenti sociali esterni che lavorano sul territorio. Qualora nel corso dell'anno la Regione concedesse ulteriori finanziamenti specifici, gli stessi consentirebbero di dare copertura a ulteriori attività inserite nel programma.

2 - SERVIZIO SOCIALE E PROMOZIONE DELLA COMUNITA' LOCALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate da contributi specifici	179.877,00	96.750,00
Spese	-993.021,00	-862.647,11
Differenza da coprire con entrate generali dell'ente	-813.144,00	-765.897,11

Programma n. 3 – Minori e famiglie

In entrata si ha una riduzione dovuta principalmente ai minori trasferimenti da parte dell'A.S.L. TO 4 a seguito della nuova convenzione.

La riduzione delle uscite è tuttavia sensibilmente maggiore e consente una complessiva riduzione dell'incidenza del programma sulle entrate generali dell'ente.

3 - MINORI E FAMIGLIE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate da contributi specifici	368.786,81	286.778,00
Spese	-1.527.503,59	-1.328.400,77
Differenza da coprire con entrate generali dell'ente	-1.158.716,78	-1.041.622,77

Programma n. 4 – Adulti fragili e povertà estrema

La diminuzione complessiva è dovuta alla concomitanza della riduzione delle previsioni di spesa e dell'aumento delle entrate previste, dovuta al contributo straordinario da parte della Città di Ivrea (pari ad € 50.000,00).

4 - ADULTI FRAGILI E POVERTA' ESTREMA		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate da contributi specifici	26.800,00	62.800,00
Spese	-448.186,15	-346.000,00
Differenza da coprire con entrate generali dell'ente	-421.386,15	-283.200,00

Programma n. 5 – Disabili

In entrata si ha una riduzione dovuta sia ai minori trasferimenti da parte dell'A.S.L. TO 4 a seguito della nuova convenzione sia al fatto che nell'anno 2014 l'ente ha iscritto il contributo regionale specifico di circa 290.000 euro riferito alle annualità 2013 e 2014 (tale contributo

non era stato accertato nell'anno 2013 in quanto non era pervenuta la relativa comunicazione di concessione).

La riduzione delle uscite, benché di elevata entità, non può essere pari alla riduzione delle entrate in quanto in questo programma sono incluse molte attività legate ai L.E.A. (livello essenziale di assistenza), che devono essere assicurati agli utenti in quanto obbligatori secondo la normativa vigente.

5 - Disabili		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate da contributi specifici	1.911.407,69	1.229.617,36
Spese	-2.203.907,02	-1.799.575,62
Differenza da coprire con entrate generali dell'ente	-292.499,33	-569.958,26

Programma n. 6 - Anziani

In entrata si ha una riduzione dovuta principalmente ai minori trasferimenti da parte dell'A.S.L. TO 4 e della compartecipazione degli ospiti della struttura Villa S. Giacomo di Caravino, di cui è stato perfezionato nel corso dell'anno 2014 l'affidamento in concessione ad un gestore terzo. Per le stesse ragioni si ha una corrispondente riduzione delle spese.

6 - Anziani		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate da contributi specifici	1.242.661,08	709.288,33
Spese	-1.616.553,95	-1.075.153,36
Differenza da coprire con entrate generali dell'ente	-373.892,87	-365.865,03

Programma n. 7 - Amministrazione e servizi di supporto

Si ha una sostanziale invarianza delle spese.

7 - AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SUPPORTO		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate da contributi specifici		
Spese	-663.240,02	-657.973,00
Differenza da coprire con entrate generali dell'ente	-663.240,02	-657.973,00

In questa voce sono compresi, fra l'altro, gli oneri per le assicurazioni di tutto l'Ente, il fondo incentivante la produttività, il lavoro straordinario, l'elaborazione degli stipendi, le spese relative agli oneri per la sicurezza, la gestione della rete informatica, il noleggio delle auto, il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità, gli interessi passivi per le anticipazioni di Tesoreria, le spese per le sedi dei servizi e gli interventi di cui al titolo II°.

OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, nel termine del 30.06.2015:

a. entrata da "Fondo indistinto regionale" di euro 1.122.796

b. entrata da "Trasferimento regionale competenze ex Provincia art. 5 c.4 L.R. 1/2004

Il Revisore evidenzia la condizione di incertezza che, come nell'esercizio precedente, tutt'ora permane in relazione alla quantificazione definitiva del Fondo Regionale Ordinario e quindi invita l'ente a monitorare in modo tempestivo e sistematico l'andamento delle spese e, pur consapevole delle serie problematiche gestionali determinate dal ritardo della delibera regionale, raccomanda di procedere con prudenza nell'attivazione definitiva degli impegni di spesa in assenza di certezza sull'ammontare del Fondo Regionale.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Pur richiamando le osservazioni del paragrafo che precede riferibili alle entrate da trasferimenti regionali per le quali la situazione di incertezza sopra descritta permane per le annualità successive, si considerano attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Salvaguardia equilibri

Solo in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile applicare l'avanzo di amministrazione anche in presenza delle condizioni di divieto normate dall'art. 187 del TUEL, che attualmente non consentono all'ente l'utilizzo dell'avanzo presunto, in quanto l'ente si trova costantemente in anticipazione di tesoreria a fronte delle criticità finanziarie più volte richiamate.

Sotto il profilo sostanziale, si ritiene che la mancata applicazione dell'avanzo consenta altresì di costituire una "riserva" di sicurezza nella malaugurata ipotesi di eventuali tagli (ad oggi non preventivabili) dei fondi regionali iscritti fra le entrate.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Ivrea, 19.03.2015

Il Revisore
(Pino BARRA)

